



## **PIANO DI UTILIZZO DEL TELELAVORO**

(Articolo 9, comma 7 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179)

Il telelavoro, disciplinato a livello di Contrattazione Nazionale Quadro (CCNQ 23.3.2000) e dal CCNL Regioni - Autonomie Locali del 14.9.2000, costituisce una forma di lavoro caratterizzata dal fatto che la prestazione di lavoro viene eseguita dal dipendente in un qualsiasi luogo ritenuto idoneo, collocato al di fuori della sede di lavoro ordinaria, con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'Amministrazione.

Sulla base dell'art. 4 del CCNQ del 23.3.2000, la realizzazione di progetti di telelavoro si basa sul principio di volontarietà dell'adesione dei lavoratori. Non essendo pervenute finora da parte dei dipendenti dell'Azienda richieste di accesso a detta forma di prestazione lavorativa, né richieste in tal senso sono pervenute tramite il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.), per il momento non sono stati avviati progetti in tal senso.

L'attività del personale di un'Azienda pubblica di servizi alla persona, quale è l'ASP Circondario Imolese, si esplica per lo più nell'ambito sociale e assistenziale con attività diretta con gli utenti siano questi a domicilio o ospiti delle strutture gestite, pertanto, non consente l'attivazione delle modalità di telelavoro per il personale sociale, socio-assistenziale e sanitario direttamente coinvolto nell'attività tipica dell'ente.

Rimangono, pertanto, come possibili ambiti di attivazione di modalità di telelavoro le sole prestazioni di natura tecnico-amministrativa limitatamente alla parte che non richiede contatti con l'utenza esterna ed interna ovvero la presenza fisica dell'operatore in Azienda.

In considerazione sia degli ambiti necessariamente limitati in cui risulterebbe possibile attivare forme di telelavoro all'interno di ASP sia dell'assenza di richieste in tal senso, l'Azienda non ha predisposto un piano organico di utilizzo del telelavoro, ma si riserva, qualora pervengano richieste in tal senso, di valutarle nel rispetto della normativa vigente ed al fine di contemperare, per quanto possibile, le esigenze di vita e di lavoro dei dipendenti con le esigenze organizzative e funzionali dell'Ente.

L'eventuale attivazione avverrà nel rispetto delle relazioni sindacali previste.